Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1901 — Roma — Venerdì 5 Aprile — Numero 81

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione:	anno L. 32;	semestre L. 17;	trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno:	» » 36;	» » 19;	» » 10
Per gli Stati dell'Unione postale:	» » 80;	» » 41;	» » 22

Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Leggi e decreti: Relazione e **R. decreto** *che provvede allo scioglimento del Consiglio comunale di San Calogero (Catanzaro)* — **Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio:** Direzione Generale dell'Agricoltura - *Bollettino settimanale del bestiame, n. 10, dal 4 al 10 marzo* — **Ministero del Tesoro:** Direzione Generale del Tesoro - *Avviso — Prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione* — **Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio** - Divisione Industria e Commercio: *Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno* — **Concorsi.**

PARTE NON UFFICIALE

Diario Estero — R. Accademia delle Scienze in Torino: *Adunanze del 31 marzo* — **Notizie varie** — *Telegrammi dell'Agenzia Stefani — Bollettino meteorico — Inserzioni.*

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza del 24 marzo 1901, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di San Calogero (Catanzaro).*

SIRE!

Nel Comune di San Calogero l'antagonismo fra il capoluogo e la frazione di Calimera si è fatto così acuto, che ogni più lieve occasione basta a provocare disordini. La popolazione del capoluogo mostra una grande avversione al sindaco, ed una pubblica manifestazione, il 1° di questo mese, avvenne contro di lui, per il sospetto che, essendo egli sorretto dai consiglieri della frazione, sacrifichi ad essa i più vitali interessi del capoluogo, il quale soprattutto teme che venga attuato il non celato proposito di trasferire a Calimera la sede del municipio. Le cose sono ridotte al punto che il Consiglio è nell'impossibilità di funzionare senza grave pericolo per l'ordine pubblico, essendo riusciti vani i tentativi di conciliazione sperimentati dal Commissario prefettizio e dal funzionario di pubblica sicurezza, recatisi sul posto.

A ciò si aggiunge il fatto che, dovendosi dichiarare la decadenza di un consigliere che, per sentenza della Corte d'appello, è stato radiato dalle liste elettorali, il Consiglio sarà presto ridotto a 14 componenti e diviso in due parti uguali e contrarie, sette essendo i consiglieri del capoluogo e sette rimanendo quelli di Calimera, di modo che l'Amministrazione sarà assolutamente impedita nel suo funzionamento.

Ritenuto quindi necessario ed urgente lo scioglimento di quel Consiglio comunale, e confidando nell'opera sagace e conciliativa del R. Commissario, ho l'onore di sottoporre all'Augusta firma di Vostra Maestà lo schema del decreto che vi provvede.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Visti gli articoli 295 e 296 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con R. decreto 4 maggio 1898, n. 164;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di San Calogero, in provincia di Catanzaro, è sciolto.

Art. 2.

Il sig. Cav. Riccardo Rosti è nominato Commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 24 marzo 1901.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

DIREZIONE GENERALE DELL' AGRICOLTURA

Bollettino sanitario settimanale del bestiame N. 10 dal 4 al 10 marzo 1901.

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 4 al 10 marzo 1901	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Peste bovina.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Pleuro-polmonite contagiosa.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Carbonchio ematico.	*Torino.*	Ivrea.	Valperga	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	Pinerolo.	Scalenghe	»	1	—	1	—	1	—
	»	Torino.	Carignano	ovina	1	—	5	—	5	—
	Alessandria.	Casale Monferrato.	Murisengo . . .	bovina	1	—	1	—	1	—
	Novara.	Novara.	Borgomanero . . .	»	3	—	3	—	3	—
	»	»	Gattico	»	2	—	4	—	4	—
	»	»	Maggiora	»	1	—	1	—	1	—
		Piemonte			10	—	16	—	16	—
	Mantova.	Revere.	Quistello	bovina	1	—	2	—	2	—
		Lombardia			1	—	2	—	2	—
	Udine.	Pordenone.	Fiume	bovina	1	—	1	—	1	—
	Treviso.	Treviso.	Istrona	»	1	—	1	—	1	—
		Veneto			2	—	2	—	2	—
	Reggio Emilia.	Guastalla.	Guastalla	bovina	1	—	1	—	1	—
	Modena.	Modena.	Formigine	»	1	—	1	—	1	—
	Ferrara.	Ferrara.	Ostellato	equina	1	—	1	—	1	—
		Emilia			3	—	3	—	3	—
	Perugia.	Foligno.	Assisi	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	»	Fossato di Vico . .	»	1	—	1	1	—	—
	»	Terni.	Narni	»	1	—	1	—	1	—
		Marche ed Umbria			3	—	3	1	2	—
	Firenze.	Pistoia.	Pistoia	bovina	1	—	1	—	1	—
		Toscana			1	—	1	—	1	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 4 al 10 marzo 1901	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Carbonchio ematico.**	*Caserta.*	Caserta.	Casapulla	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	Gaeta.	Francolise	»	—	1	—	—	1	—
	Napoli.	Castellammare.	Castellammare	»	2	—	3	—	3	—
	»	»	Torre Annunziata	»	1	—	2	—	2	—
			Regione Meridionale Mediterranea		**4**	**1**	**6**	—	**7**	—
	Cagliari.	Lanusei.	Tortolì	bovina	1	—	1	—	1	—
	Sassari.	Tempio.	Terranova	»	—	1	1	—	2	—
			Sardegna		**1**	**1**	**2**	—	**3**	—
Carbonchio sintomatico.	*Vicenza.*	Bassano.	Bassano	bovina	1	—	1	—	1	—
			Veneto		**1**	—	**1**	—	**1**	—
	Modena.	Mirandola.	S. Felice	bovina	1	—	1	—	1	—
	Ravenna.	Faenza.	Castel Bolognese	»	—	1	—	—	1	—
			Emilia		**1**	**1**	**1**	—	**2**	—
	Perugia.	Terni.	Calvi dell'Umbria	equina	1	—	1	—	—	1
			Marche ed Umbria		**1**	—	**1**	—	—	**1**
	Caltanissetta.	Piazza Armerina.	Castrogiovanni	bovina	—	3	—	—	—	3
			Sicilia		—	**3**	—	—	—	**3**
Afta epizootica.	*Cuneo.*	Alba.	Alba	bovina	1	—	4	4	—	—
	»	»	Barolo	»	4	6	5	2	—	9
	»	»	Bra	»	1	8	26	—	6	28
	»	»	Id.	suina	1	—	314	—	70	244
	»	»	Monticello d'Alba	bovina	—	9	—	9	—	—
	»	»	Novello	»	—	11	—	11	—	—
	»	»	Pocapaglia	»	1	—	3	—	2	1
	»	»	Sanfrè	»	1	—	6	6	—	—
	»	»	Sommariva Perno	»	1	—	4	—	—	4
	»	Cuneo.	Busca	»	3	2	26	—	—	28
	»	»	Cuneo	»	20	67	50	40	17	60
	»	»	Fossano	»	2	—	12	—	—	12
	»	»	Roccabruna	»	1	—	3	3	—	—
	»	Mondovì.	Cherasco	»	—	11	3	—	6	8
	»	Saluzzo.	Brossasco	»	—	16	—	—	—	16
	»	»	Id.	suina	—	2	—	—	—	2
	»	»	Caramagna Piemonte	bovina	1	1	1	—	—	2

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	ANIMALI caduti ammalati dal 4 al 10 marzo 1901	ANIMALI guariti	ANIMALI morti o abbattuti	ANIMALI che restano ammalati
Segue Afta epizootica.	*Cuneo.*	Saluzzo.	Cervere	bovina	2	7	7	8	—	6
	»	»	Costigliole Saluzzo	»	4	—	19	2	—	17
	»	»	Frassino	»	—	26	—	—	—	26
	»	»	Id.	suina	—	2	—	—	—	2
	»	»	Genola	bovina	8	—	24	—	5	19
	»	»	Id.	suina	1	—	32	—	8	24
	»	»	Lagnasco	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	»	Marene	»	—	19	—	—	—	19
	»	»	Moretta	»	1	16	—	—	5	11
	»	»	Racconigi	»	2	10	4	—	—	14
	»	»	Savigliano	suina	6	118	12	25	1	104
	»	»	Id.	bovina	2	—	6	—	1	5
	»	»	Scarnafigi	»	6	12	48	—	11	49
	»	»	Villanova Solaro	»	2	1	2	1	2	—
	Torino (*).	Ivrea.	Pavone Canavese	»	2	—	5	3	—	2
	»	Pinerolo.	Pinerolo	»	11	20	120	95	8	37
	»	»	S. Secondo	»	—	3	—	3	—	—
	»	Torino.	Barbania	»	35	12	86	23	29	46
	»	»	Binasco	»	2	—	41	—	5	36
	»	»	Brandizzo	»	41	—	126	48	25	49
	»	»	Carignano	»	1	—	2	—	1	1
	»	»	Chivasso	»	6	10	33	10	—	33
	»	»	Faino	»	1	—	9	—	—	9
	»	»	Front	»	7	—	18	4	5	9
	»	»	Lauriano	»	2	—	7	—	2	5
	»	»	Montanaro	»	9	4	32	6	4	26
	»	»	Piobesi	»	1	—	28	—	—	28
	»	»	Rivalta	»	1	—	6	—	3	3
	»	»	S. Benigno	»	2	20	2	11	—	11
	»	»	S. Sebastiano	»	1	1	5	—	3	3
	»	»	Sciolze	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Settimo Torinese	»	4	—	227	62	9	156
	»	»	Torino	»	1	—	4	—	4	—
	»	»	Venaria Reale	»	2	—	33	5	8	20
	»	»	Verolengo	»	2	—	29	—	7	22
	»	»	Volpiano	»	10	—	91	36	8	47
	Alessandria.	Acqui.	Bergamasco	»	—	9	2	9	—	2
	»	»	Bruno	»	1	3	1	3	1	—
	»	»	Cassine	»	2	4	2	4	—	2
	»	»	Castelnuovo Bormida	»	1	—	3	—	—	3

(*) La colonna « caduti ammalati » comprende, anche, casi constatati nella settimana precedente.

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 4 al 10 marzo 1901	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica.**	*Alessandria*	Acqui.	Strevi.	bovina	2	—	2	—	—	2
	»	Alessandria.	Alessandria	»	15	48	52	18	7	75
	»	»	Borgoratto.	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Boscomarengo . . .	»	—	19	—	19	—	—
	»	»	Frugarolo	»	4	25	27	12	—	40
	»	»	Gamalero	»	2	—	2	—	—	2
	»	»	Quargnento	»	1	6	26	6	2	24
	»	»	Solero.	»	2	—	2	2	—	—
	»	Asti.	Asti.	»	1	1	2	1	—	2
	»	»	Calosso	»	2	—	2	—	—	2
	»	»	Cerreto.	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	Cocconato	»	1	2	1	2	—	1
	»	Casale Monfer.	Casale Monferrato .	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Vignale	»	2	—	2	—	—	2
	»	»	Villadeati	»	4	3	15	—	—	18
	Novara.	Biella	Bonate.	»	1	—	4	3	1	—
	»	»	Cerrione	»	1	4	5	2	1	6
	»	»	Cossato	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	Quaregno.	»	1	—	10	4	1	5
	»	Domodossola.	Cardezza.	»	2	—	5	—	—	5
	»	Novara	Barengo	»	1	—	16	—	3	13
	»	»	Borgomanero. . . .	»	6	—	15	—	5	10
	»	»	Cameri.	»	1	—	48	—	1	47
	»	»	Cressa	»	4	—	10	—	6	4
	»	»	Galbiate	»	6	6	14	13	1	6
	»	»	Ghemme	»	5	4	8	—	3	9
	»	»	Momo	»	1	—	70	—	5	65
	»	»	Oleggio	»	1	—	2	—	1	1
	»	Pallanza.	Intra.	»	1	13	1	—	1	13
	»	Vercelli.	Arboro.	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	Cigliano	»	6	8	20	—	6	22
	»	»	Gattinara	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Ghislarengo	»	1	—	2	—	—	2
		Piemonte			296	574	1904	519	305	1654
	Pavia.	Pavia.	Bascapè	bovina	1	—	8	—	3	5
	»	»	Santa Cristina e B.	»	6	—	38	18	—	20
	»	»	Scaldasole	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	Torrevecchia. . . .	»	2	36	2	10	2	26
	Milano.	Abbiategrasso.	Abbiategrasso . . .	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Cassinella	»	1	—	1	—	—	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 4 al 10 marzo 1901	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica.**	*Milano.*	Abbiategrasso.	Rosate	bovina	1	—	1	—	—	1
	»	»	Vittuone	»	2	—	5	—	—	5
	»	Gallarate.	Cairate	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Pogliano	»	1	6	3	4	—	5
	»	»	Uboldo	»	1	18	—	16	—	2
	»	»	Id.	suina	—	2	—	2	—	—
	»	»	Vanzago	bovina	—	27	—	15	—	12
	»	Lodi.	Abbadia Cento	»	2	132	60	—	—	192
	»	»	Id.	suina	—	34	—	—	—	34
	»	»	Bertonico	bovina	—	25	—	25	—	—
	»	»	Boffalora	»	—	9	—	9	—	—
	»	»	Borghetto Lodigiano	»	4	77	38	—	—	115
	»	»	Caselle Lurani	»	—	97	—	—	1	96
	»	»	Cazzimani	»	—	99	—	—	—	99
	»	»	Id.	suina	—	40	—	—	—	40
	»	»	Corte Palasio	bovina	2	112	20	72	—	60
	»	»	Crespiatico	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Livraga	»	2	—	55	—	—	55
	»	»	Lodi	»	7	265	39	150	—	154
	»	»	Lodi Vecchio	»	1	40	6	2	6	40
	»	»	Marudo	»	6	268	135	—	1	402
	»	»	Massalengo	»	1	—	10	—	—	10
	»	»	Montanaso	»	—	129	—	48	3	83
	»	»	Orio Litta	»	1	—	40	—	—	40
	»	»	Paullo	»	1	—	10	—	—	10
	»	»	Pieve Fissiraga	»	—	18	—	18	—	—
	»	»	S. Angelo Lodigiano.	»	1	77	64	3	6	132
	»	»	Id.	suina	1	60	16	—	—	76
	»	»	S. Martino in Strada.	bovina	—	35	—	30	—	5
	»	»	Nurano	»	—	130	—	—	—	130
	»	»	Villanova Sillaro	»	—	60	—	10	—	50
	»	Milano.	Assago	»	1	—	10	—	—	10
	»	»	Id.	suina	1	—	80	—	—	80
	»	»	Baggio	bovina	4	58	40	45	—	53
	»	»	Bollate	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Cernusco sul Nav.	»	—	4	—	2	—	2
	»	»	Chiaravalle Mil.	»	—	11	—	11	—	—
	»	»	Crescenzago.	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Cusago	»	1	—	8	—	—	8
	»	»	Greco Milanese	»	2	—	33	10	—	23

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 4 al 10 marzo 1901	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica.**	*Milano.*	Milano.	Lambrate	bovina	—	3	—	3	—	—
	»	»	Melegnano	»	—	7	—	5	—	—
	»	»	Milano.	»	7	53	84	52	2	83
	»	»	Id.	suina	1	—	15	—	—	15
	»	»	Musocco	bovina	—	3	—	3	—	—
	»	»	Novate Milano . . .	»	1	—	7	—	—	7
	»	»	Rodano	»	2	—	21	—	2	19
	»	»	Rozzano	»	1	148	2	109	—	41
	»	»	S. Giuliano.	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Segrate	»	4	—	59	—	—	59
	»	»	Id.	suina	1	—	40	—	—	40
	»	»	Settala.	bovina	2	—	7	—	—	7
	»	»	Trenno.	»	—	21	—	17	—	4
	»	»	Vaprio d'Adda . . .	»	1	20	14	—	1	33
	»	»	Vigentino	»	1	17	25	10	—	32
	»	Monza.	Balsamo	»	2	—	4	—	—	4
	»	»	Brugherio	»	6	12	31	4	—	39
	»	»	Ceria no Lag to. .	»	1	—	2	—	1	1
	»	»	Cesano Maderno . .	»	1	—	7	—	—	7
	»	»	Cinisello.	»	2	—	3	—	—	3
	»	»	Cologno Monzese . .	»	6	102	24	—	—	126
	»	»	Concorezzo	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Monza	»	2	—	7	5	—	2
	»	»	Renate.	»	2	—	2	—	—	2
	»	»	Vimodrone	»	—	15	—	8	—	7
	Como.	Como.	Binago	»	—	7	—	5	—	2
	»	»	Camnago.	»	1	—	4	—	1	3
	»	»	Carlino.	»	1	—	12	—	1	11
	»	»	Frigino.	»	3	—	7	—	—	7
	»	»	Grandato	»	1	—	2	—	2	—
	»	»	Porlezza	»	4	—	8	—	—	8
	»	»	Rebbio.	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Turate	»	7	—	30	20	—	10
	»	Lecco.	Galbiate	»	—	10	—	10	—	—
	»	Varese.	Bardello	»	6	—	8	—	1	7
	»	»	Malnate	»	2	—	4	—	2	2
	»	»	Omate	»	2	—	7	—	2	5
	»	»	Varano	»	2	—	3	—	1	2
	Bergamo.	Bergamo.	Chignolo	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Filago.	»	—	25	—	—	—	25

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 4 al 10 marzo 1901	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica.**	*Bergamo.*	Treviglio.	Caravaggio.	bovina	—	3	—	—	—	3
	»	»	Treviglio	»	—	5	—	—	—	5
	Brescia.	Brescia.	Dello.	»	1	24	2	—	—	26
	»	»	Ghedi	»	2	20	38	—	—	52
	»	»	Longhena	»	—	117	30	25	—	122
	Cremona.	Crema.	Agnadello	»	8	13	68	—	1	80
	»	»	Id.	suina	4	52	9	—	—	61
	»	»	Id.	ovina	1	—	10	—	—	10
	»	»	Casaletto di sopra. .	bovina	3	—	25	—	—	25
	»	»	Cascine Gandini . .	»	1	—	9	—	—	9
	»	»	Dovera.	»	—	39	—	—	—	39
	»	»	Pandino	»	3	118	30	51	—	97
	»	»	Pianengo.	»	—	53	—	—	—	53
	»	»	Ricengo	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	S. Bernardino . . .	»	1	—	12	—	—	12
	»	»	Spino d'Adda. . . .	»	—	54	—	40	—	14
	»	»	Vaiano Cremasco .	»	22	65	148	64	—	149
	»	»	Id.	suina	2	—	23	—	—	23
	»	»	Vailate	bovina	6	13	6	6	—	13
		Lombardia			185	2908	1584	937	39	3516
	Porto Maurizio.	Porto Maurizio	Ville S. Pietro . . .	bovina	2	—	2	—	1	1
		Liguria			2	—	2	—	1	1
	Piacenza.	Piacenza.	Calendasco	bovina	—	3	10	3	—	10
	»	»	Gazzola	»	4	5	39	5	—	39
	»	»	Gragnano	»	5	127	58	89	—	96
	»	»	Rottofreno	»	—	9	—	—	—	9
	»	»	Rivergaro	»	1	—	6	—	—	6
	Parma.	Borgo S. Donnino.	Fontanellato . . .	»	2	3	35	—	—	38
	»	»	Fontevivo	»	1	—	9	—	—	9
	Bologna.	Bologna.	Monteveglio	»	—	2	—	2	—	—
	Ravenna.	Lugo.	Cotignola	»	1	—	7	—	—	7
		Emilia			14	149	164	99	—	214
	Macerata.	Camerino.	Bolognola	bovina	1	—	1	—	—	1
		Marche ed Umbria			1	—	1	—	—	1
	Firenze.	Firenze.	Bagno a Ripoli. . .	bovina	2	—	4	—	—	4
	»	»	Incisa	»	2	—	4	—	—	4
	»	»	Rignano	»	2	21	4	12	—	13
	»	»	Id.	ovina	1	—	3	—	—	3
		Toscana			7	21	15	12	—	24

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 4 al 10 marzo 1901	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Tubercolosi.	*Reggio Emilia.*	Guastalla.	Reggiolo.	bovina	—	—	—	—	1	—
		Emilia			—	—	—	—	1	—
	Lucca.	Lucca.	Lucca	bovina	—	—	—	—	1	—
		Toscana			—	—	—	—	1	—
Morva e Farcino.	*Verona.*	Isola della Scala.	Ronco all'Adige. . .	equina	—	2	—	—	—	2
		Veneto			—	2	—	—	—	2
	Firenze.	S. Miniato.	Montelupo	equina	1	—	1	—	1	—
	Grosseto.	Grosseto.	Scansano	»	—	1	—	—	1	—
		Toscana			1	1	1	—	2	—
	Bari.	Altamura.	Gioia	equina	1	—	2	—	2	—
	»	»	Gravina	»	1	—	1	—	—	1
	»	Bari.	Monopoli	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Turi	»	—	1	—	1	—	—
		Regione Meridionale Adriatica . . .			2	2	3	1	2	2
	Caserta.	Caserta.	S. Felice a Cancello.	equina	—	1	—	—	—	1
	Napoli.	Casoria	Afragola	»	—	1	—	—	—	1
	»	Castellammare.	Ottaiano	»	—	2	—	—	—	2
	Potenza.	Matera.	Irsina	»	—	1	—	—	—	1
		Regione Meridionale Mediterranea .			1	5	—	—	—	5
	Messina.	Castroreale.	Barcellona	caprina	1	—	4	—	2	2
		Sicilia			1	—	4	—	2	2
Vaiuolo ovino.	*Sassari.*	Sassari.	Nulvi	—	—	63	—	15	13	35
		Sardegna			—	63	—	15	13	35
Rabbia.	*Novara.*	Novara.	Novara.	canina	—	—	1	—	1	—
		Piemonte			—	—	1	—	1	—
	Ferrara.	Ferrara.	Ferrara	canina	—	—	1	—	1	—
		Emilia			—	—	1	—	1	—
	Macerata.	Camerino.	Sefro	canina	—	—	1	—	1	—
	»	»	Id.	pollo	—	—	1	—	1	—
	Perugia.	Perugia.	Valfabbrica	suina	1	—	1	—	1	—
		Marche ed Umbria			1	—	3	—	3	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 4 al 10 marzo 1901	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Rabbia.**	*Lucca.*	Lucca.	Buggiano	canina	—	—	1	—	1	—
	Pisa.	Pisa.	Terricciola.	»	—	—	1	—	1	—
		Toscana			—	—	2	—	2	—
Rogna	*Perugia.*	Foligno.	Fossato di Vico . . .	ovina	—	31	—	—	—	31
	»	Spoleto.	Spoleto	»	—	575	—	—	27	548
		Marche ed Umbria			—	606	—	—	27	579
	Firenze.	Firenze.	Firenzuola	equina	2	—	2	—	—	2
		Toscana			2	—	2	—	—	2
	Roma.	Civitavecchia.	Allumiere	ovina	—	900	—	—	—	900
	»	Roma.	Castel Madama . .	»	—	2	17	8	—	11
	»	»	S. Gregorio da Sassola	»	2	—	1808	—	—	1808
	»	»	Tivoli	»	—	74	1	—	—	75
		Lazio			2	976	1826	8	—	2794
	Aquila.	Aquila.	Barisciano	ovina	—	5453	—	—	—	5453
	»	»	Bussi	»	—	517	—	—	—	517
	»	»	Capestrano	»	—	435	—	—	—	435
	»	»	Caporciano	»	—	175	—	—	—	175
	»	»	Castelvecchio Subequo	»	—	607	—	—	—	607
	»	»	Collepietro	»	—	150	—	—	—	150
	»	»	Gagliano Aterno . .	»	—	594	—	—	—	594
	»	»	Molina Aterno . .	»	—	150	—	—	—	150
	»	»	Navelli	»	—	120	—	—	—	120
	»	»	Prata d'Ansidonia .	»	—	150	—	—	—	150
	»	»	S. Demetrio ne' Vestini.	»	—	67	—	—	—	67
	»	»	Secinaro	»	—	550	—	—	—	550
	»	»	Rocca di Mezzo . .	»	—	279	—	—	—	279
	»	Avezzano.	Avezzano	»	—	80	—	—	—	80
	»	»	Cocullo	»	—	1400	—	—	—	1400
	»	»	Massa d'Albe. . . .	»	—	489	—	—	—	489
	»	Solmona.	Pentima	»	—	80	—	—	—	80
	»	»	Popoli	»	—	106	—	—	—	106
	»	»	Vittorito. . . .	»	—	792	—	—	—	792
	Foggia.	Bovino.	Troja	»	1	—	15	—	—	15
	»	San Severo.	S. Severo	»	—	115	—	—	5	110
		Regione Meridionale Adriatica. . .			1	12309	15	—	5	12319
	Potenza.	Matera.	Irsina	equina	—	6	—	—	—	6
	»	»	Id.	ovina	—	200	—	—	—	200
		Regione Meridionale Mediterranea .			—	206	—	—	—	206

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati	ANIMALI caduti ammalati dal 4 al 10 marzo 1901	ANIMALI guariti	ANIMALI morti o abbattuti	ANIMALI che restano ammalati
Segue **Rogna.**	*Cagliari.*	Cagliari.	Burcei	caprina	—	2	—	1	1	—
	»	Oristano.	Terralba	»	3	—	571	—	24	547
		Sardegna			3	2	571	1	25	547
Morbo coitale maligno.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Malattie infettive dei suini.	*Torino.*	Torino.	Torino	—	2	—	6	—	2	4
	Novara.	Novara.	Carpignano Sesia	—	2	—	3	—	3	—
		Piemonte.			4	—	9	—	5	4
	Milano.	Lodi.	Bertonico	—	—	17	—	17	—	—
	Brescia.	Chiari.	Pompiano	—	1	—	23	—	21	2
	Cremona.	Crema.	Modignano	—	—	36	—	—	—	36
	Mantova.	Asola.	Asola	—	1	—	4	—	1	3
	»	»	Piubega	—	1	—	1	—	1	—
	»	Castiglion delle Stiviere.	Cavriano	—	1	—	2	—	2	—
	»	Gonzaga.	Gonzaga	—	—	1	—	—	1	—
		Lombardia			4	54	30	17	26	41
	Treviso.	Conegliano.	Susegana	—	1	—	16	—	—	16
	Venezia.	Chioggia.	Cavarzere	—	—	3	—	3	—	—
	»	Portogruaro.	Portogruaro	—	1	—	4	—	4	—
	Rovigo.	Rovigo.	Villamarzana	—	1	—	—	—	1	—
		Veneto			3	3	20	3	5	16
	Reggio Emilia.	Reggio.	Castelnuovo Sotto	—	—	10	—	8	2	—
	Modena.	Mirandola.	Cavezzo	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	S. Possidonio	—	1	—	8	—	8	—
	»	Modena.	Bomporto	—	2	1	2	2	1	—
	»	»	Carpi	—	—	4	—	—	1	3
	»	»	Modena	—	1	—	3	—	3	—
	Bologna.	Bologna.	Budrio	—	—	10	—	—	—	10
	»	»	Castenaso	—	—	2	—	—	—	2
	»	»	Casalfiumanese	—	—	1	—	1	—	—
		Emilia			5	28	14	11	16	15
	Ancona.	Ancona.	Staffolo	—	1	—	1	—	1	—
		Marche ed Umbria			1	—	1	—	1	—
	Livorno.	Livorno.	Livorno	—	1	—	2	—	2	—
	Arezzo.	Arezzo.	Cortona	—	—	2	1	2	—	1
		Toscana			1	2	3	2	2	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 4 al 10 marzo 1901	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Barbone dei bufali.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre.	*Aquila.*	Aquila.	Secinaro	caprina	—	230	—	—	—	230
	»	Solmona.	Popoli	—	—	30	—	—	—	30
	Regione Meridionale Adriatica . .				—	260	—	—	—	260

RIEPILOGO

	Stalle	precedentemente ammalati	caduti ammalati	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Peste bovina	—	—	—	—	—	—
Pleuro-polmonite contagiosa	—	—	—	—	—	—
Carbonchio ematico	25	2	35	1	36	—
Carbonchio sintomatico	3	4	3	—	3	4
Afta epizootica	505	3652	3670	1567	345	5410
Tubercolosi	—	—	—	—	2	—
Morva e farcino	5	10	8	1	6	11
Vaiuolo ovino	—	63	—	15	13	35
Rabbia	1	—	7	—	7	—
Rogna	8	14099	2414	9	57	16447
Morbo coitale-maligno	—	—	—	—	—	—
Malattie infettive dei suini	18	87	77	33	54	77
Barbone dei bufali	—	—	—	—	—	—
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	—	260	—	—	—	260

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Tesoro

Per effetto del decreto Ministeriale 1° aprile 1901, il notaio signor Stefano Stabile è sospeso dalle funzioni di accreditato presso l'Intendenza di Finanza di Napoli per le operazioni del Debito pubblico e della Cassa dei depositi e prestiti.

Roma, addì 4 aprile 1901.

Direzione Generale del Tesoro (*Portafoglio*).

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento in valuta metallica dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 5 aprile, in lire 105,32.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Divisione Industria e Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministegricoro d'Altura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro *(Divisione Portafoglio)*.

4 aprile 1901

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidati.	5 % *lordo*	100,83 7/8	98,83 7/8
	4 1/2 % *netto*	111,31 3/4	110,19 1/4
	4 % *netto*	100,63 3/4	98,68 3/4
	3 % *lordo*	61,20	60,00

CONCORSI

MINISTERO DELLA GUERRA

Concorso ad assegni di studio per allievi d'Istituti militari, sulla fondazione « Vittorio Emanuele II ».

1. È aperto il concorso per la concessione di tanti assegni di studio per l'anno scolastico 1901-902, fino alla concorrenza di lire seimila, sulla fondazione « Vittorio Emanuele II », istituita dalla Commissione centrale di beneficenza, amministratrice della Cassa di risparmio di Milano, a favore di giovani che aspirano ad entrare nel R. esercito percorrendo gli studî negli Istituti militari del Regno.

2. Gli assegni sono normalmente dell'ammontare d'una mezza pensione (lire 400 nei Collegi militari, lire 450 nell'Accademia e nella Scuola militare), hanno la durata d'un anno a cominciare dal 1° ottobre p. v., e sono riservati a giovani, le cui famiglie appartengano, per nascita o per domicilio, alle provincie di Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Mantova, Milano, Novara, Pavia, Rovigo, Sondrio, Treviso, Verona e Vicenza.

È per altro in facoltà del Ministero di fissare diversamente, caso per caso, la misura e la durata degli assegni stessi.

3. Possono prender parte al concorso, sia coloro che aspirano ad essere ammessi negl'Istituti militari nell'anno scolastico 1901-1902, sia coloro che già vi si trovino allievi.

4. Le domande per essere ammessi al concorso debbono essere fatte in carta da bollo da lire una, dal padre o, in mancanza di questo, dalla madre o, in mancanza di entrambi, dal tutore, se il giovane è minorenne ; altrimenti dal giovane stesso; e debbono pervenire al Ministero della Guerra (Segretariato generale) non più tardi del 30 settembre p. v.

A questo termine potrà farsi eccezione esclusivamente per coloro, che, soltanto dopo la data del 30 settembre, fossero dal Ministero posti in condizione di poter concorrere alle ammissioni dell'anno scolastico 1901-190 '.

5. Alle domande dovranno essere allegati i seguenti documenti :

a) certificato della competente Autorità municipale, che provi appartenere la famiglia del concorrente, per nascita o per domicilio, ad una delle provincie sunnominate;

b) atto di notorietà rilasciato dal sindaco del luogo di domicilio, a senso della vigente legge comunale e provinciale, nel quale si dichiari che la famiglia dell'aspirante non è in condizione di sopperire alle spese necessarie per gli studî negli Istituti militari, indicando anche i mezzi economici di cui essa dispone, in modo da fornire tutti gli elementi necessari per un giudizio comparativo sulla situazione economica dei varî concorrenti;

c) certificato dell'agente delle imposte, attestante i redditi fondiari e mobiliari dei genitori e del giovane stesso pel quale vien chiesto l'assegno;

d) stato di famiglia, rilasciato dalla competente Autorità comunale.

6. Le domande per ottenere la conferma dell'assegno agli allievi che già lo godono non occorre siano corredate da alcun documento, a meno che non debbansi rappresentare circostanze nuove.

In tali domande dovrà però essere dichiarato che sono rimaste immutate le condizioni economiche della famiglia.

Si avverte che non pervenendo, nel termine prescritto, le domande per la conferma di assegni ora in corso, s'intenderà che le famiglie degli allievi, i quali ne sono provvisti, vi abbiano rinunciato, e perciò gli allievi stessi non verranno, in alcun caso, inscritti fra gli aspiranti alle concessioni da farsi nel venturo anno scolastico.

7. Nello stabilire la graduatoria dei concorrenti per la concessione degli assegni, si avrà riguardo :

1° alla situazione economica e dalla composizione della famiglia dei concorrenti ;

2° al risultato da questi ottenuto negli esami di ammissione o di promozione;

3° ai beneficî di cui i concorrenti siano provvisti a carico dell'erario o di altri enti o fondazioni ;

4° al periodo di studî che loro resta ancora da compiere.

8. La concessione degli assegni avrà luogo dopo deliberate le ammissioni negli istituti militari, e l'esito delle domande sarà fatto conoscere ai concorrenti a mezzo dei comandanti dei rispettivi Istituti militari.

9. I comandanti degli Istituti militari daranno alle famiglie degli allievi, che risultano attualmente in godimento di assegni, comunicazione delle disposizioni contenute nella presente Circolare, e specialmente di quelle accennate ai numeri 4 e 6; la Circolare stessa dovrà inoltre essere resa ostensibile a tutti gli altri allievi.

Roma, il 14 marzo 1901.

Il Ministro
C. Di S. Martino.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Nella seduta del 2 aprile della Camera dei comuni, il sottosegretario di Stato per gli affari esteri, sig. Brodrick, rispose ad alcune obiezioni mosse contro le condizioni di pace proposte ai Boeri.

Il sig. Brodrick disse, che il Governo vuol lasciare ai capi Boeri aperta la via a nuovi negoziati, quando si convincessero dell'opportunità di venire a patti. D'altro canto, il Governo desidera di far capire che esso è risoluto a continuare la guerra con tutti i mezzi a sua disposizione, fino a tanto che i Boeri non si saranno arresi. Il sig. Brodrick aggiunse di confidare che la guerra finirà in modo onorevole per l'Inghilterra, e dichiarò affatto priva di fondamento la notizia che agenti del Governo inglese assoldino reclute per l'Africa meridionale, nella Germania e nell'Italia.

***

Le voci di dimissioni del governatore della Colonia del Capo, sig. Milner, continuano a circolare a Londra, non ostante le smentite ufficiali. Queste voci sarebbero causate da divergenze sorte durante i negoziati intavolati per la conclusione della pace, tra il capo boero Botha, da una parte, e lord Kitchener dall'altra.

È da notarsi però, dice un telegramma da Londra, che negli ultimi giorni, alla voce delle dimissioni di Milner si è aggiunta anche quella delle dimissioni di lord Kitchener.

Si afferma, di fatto, non essere improbabile un eventuale cambiamento nel comando supremo delle truppe inglesi nell'Africa meridionale, tanto più che la notizia recata da fonti diverse, secondo cui il Gabinetto sarebbe malcontento di lord Kitchener e dei suoi rapporti, non fu finora smentita da nessuna parte.

***

Telegrafano dall'Aja, 1° aprile, che in relazione alla notizia che il presidente Krüger si proporrebbe di fare un viaggio in America, si viene ora a sapere, da fonte attendibile, che questo viaggio fu progettato già da lungo tempo, ma

che finora non si è presa una decisione definitiva in proposito.

All'Aja smentiscono poi la notizia recata dal *Bund* di Berna, secondo la quale il Governo olandese farebbe pratiche per la convocazione di una seconda conferenza per la pace all'Aja.

***

L'*Agenzia Reuter* di Londra ha per telegrafo da Pechino che l'inviato russo, de Giers, ebbe l'ordine di non permettere che venisse inalberata la bandiera russa nè sul terreno contestato a Tien-tsin, nè nelle vicinanze, fino a tanto che penda la vertenza coll'Inghilterra.

***

I generali delle truppe estere si accordarono sulla necessità di rendere inservibili i forti di Ta-ku, Sciangai-kuan e Tien-tsin. Il forte a settentrione di Ta-ku, presso la foce del Pe-i-ho, sarà distrutto completamente, perchè ostruisce il fiume. La decisione fu accolta con grande soddisfazione dai commercianti esteri, perchè il Pe-i-ho verrebbe reso navigabile fino a Tien-tsin.

***

L'*Agenzia Havas* ha da Atene che il Commissario generale per l'isola di Candia, Principe Giorgio di Grecia, ha destituito il reggente l'amministrazione della giustizia, signor Venisellos, perchè propugnava l'idea della costituzione dell'isola di Candia in Principato autonomo, ponendosi così in contraddizione — come rileva il decreto di destituzione — con le intenzioni del Principe.

Questo atto del Principe viene approvato tanto a Londra quanto ad Atene, dove l'idea di Venivellos aveva sollevato vivaci polemiche.

***

Il Congresso scientifico latino-americano, che si era radunato a Montevideo, è stato chiuso ufficialmente il 31 aprile con un grande banchetto, offerto dal Governo dell'Uruguay.

Il prossimo Congresso si terrà nel 1902 a Rio-Janeiro.

Una delle più importanti risoluzioni adottate è quella dell'arbitrato obbligatorio tra le Repubbliche americane.

Il Chilì non ha aderito ufficialmente a questa risoluzione, rimanendo fedele al punto di vista, che aveva sostenuto sulla stessa questione al Congresso ispano-americano, tenutosi a Madrid alla fine dell'anno scorso.

***

Si ha da Washington che il segretario di Stato per la guerra, sig. Root, ha comunicato ai giornali che Aguinaldo, il capo degli insorti filippini, ha prestato il giuramento di fedeltà agli Stati-Uniti.

***

Telegrafano da Parigi, che il ministro degli esteri, sig. Delcassé, si recherà a Pietroburgo verso la fine del mese corrente, per abboccarsi col ministro russo degli esteri, che egli non conosce ancora personalmente.

È possibile, aggiunge il telegramma, che in questa visita si vogliano ultimare dei negoziati intavolati alcune settimane fa, in occasione della visita a Parigi del generale Pendeyo, capo dello stato maggiore russo. Quei negoziati, la visita di Delcassé ed il richiamo dell'addetto militare russo a Parigi, conte Muravieff, il quale manteneva relazioni coi nazionalisti, sarebbero prove che l'alleanza franco-russa non è stata scossa sotto il regime di Waldeck-Rousseau e che ha ottenuto anzi nuove garanzie.

***

Il *Temps* ha per telegrafo da Belgrado che Re Alessandro promulgherà la nuova Costituzione per mezzo di un decreto, senza che esso sia stato prima discusso ed approvato dalla grande Scupscina. I radicali non si oppongono più a questa procedura ed accettano il sistema delle due Camere.

R. ACCADEMIA DELLE SCIENZE DI TORINO

Classi unite

Adunanza del 31 marzo 1901.

Presiede il socio Cossa, *presidente dell'Accademia.*

Il presidente comunica:

1° che con R. decreto del 10 marzo 1901 fu approvata la elezione del socio Peyron alla carica triennale di vice presidente dell'Accademia;

2° che con telegramma del 29 marzo u. s. l'Accademia si associò alle onoranze tributate il 30 marzo al suo socio non residente prof. Graziadio Ascoli, pel quarantesimo anno di insegnamento;

3° che il senatore Messedaglia, presidente dell'Accademia Reale dei Lincei, ha invitato a rappresentare l'Accademia stessa alle onoranze che si renderanno a Vincenzo Gioberti il presidente Cossa ed i soci Carle e Carutti, ai quali prega si uniscano gli altri soci dei Lincei che si trovano a Torino. Il presidente rinnova anche per conto proprio questa preghiera ed invia al senatore Messedaglia una lettera di ringraziamento.

Si passa quindi all'elezione del socio tesoriere, e riesce eletto, salvo l'approvazione Sovrana, il socio Jadanza.

Classe di scienze morali, storiche e filologiche

Adunanza del 31 marzo 1901

Presiede il socio Peyron, *vice presidente dell'Accademia.*

Il socio Pezzi fa omaggio, a nome del direttore, del 2° volume degli « Studî glottologici italiani », diretti dal marchese Giacomo De Gregorio, Torino, Loescher, 1901, accompagnandone la presentazione col riferimento che è inserito negli *Atti*.

Il socio Carle presenta, con parole di elogio, un opuscolo di Pasquale Del Giudice « Gli Statuti inediti del Cilento », Napoli, 1901. Egli fa pure dono all'Accademia dei seguenti suoi scritti: 1° « La filosofia del diritto nello Stato moderno », Roma, 1901; 2° « La critica nella filosofia del diritto », Torino, 1901; 3° « Il comparire della sociologia e la filosofia del diritto », Roma, 1901; 4° « La sociologia e la filosofia del diritto », Torino, 1901; 5° « Il compito odierno della filosofia del diritto », Roma, 1901.

Il socio Savio parla con lode di un breve, ma diligente lavoro di Ambrogio Pesce, intitolato: « Di Antonio Maineri, Governatore della Corsica, per l'ufficio di S. Giorgio », Spezia, 1901.

Il segretario presenta i volumi 15°, 16° e 17° e allegati grafici dell'opera « Campagne del Principe Eugenio di Savoia », Torino, 1900, dono di Sua Maestà il Re d'Italia.

Il socio Carle presenta per l'inserzione negli *Atti* alcune « Lettere inedite di Vincenzo Gioberti ».

Il socio Savio presenta pure per gli *Atti* un suo scritto col titolo: «Pietro suddiacono napoletano geografo del secolo X».

Raccoltasi la Classe in seduta privata, procede all'elezione del Direttore della medesima e riesce eletto per un triennio il socio Ermanno Ferrero, salva l'approvazione Sovrana.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

S. M. la Regina Madre, nel pomeriggio di ieri, si recò a visitare l'Istituto della Divina Provvidenza, fuori di Porta Pia e vi si trattenne circa un'ora.

Arrivi e partenze di Ministri. — S. E. il Ministro dell'Interno, on. Giolitti, proveniente da Torino, ha fatto ritorno stamane in Roma.

È ritornato pure dal Veneto S. E. il Ministro del Tesoro, on. Di Broglio.

S. E. l'on. Galimberti, Ministro delle Poste e dei Telegrafi, giunse ieri a Cuneo, ove si tratterà pochi giorni.

Unione nazionale dei maestri italiani. — Nel ridotto del Teatro Argentina, gentilmente concesso dal Municipio, alle ore 14 di ieri, si riunirono i delegati convenuti da ogni parte d'Italia per la costituzione della *Unione Nazionale delle maestre e dei maestri italiani.*

L'adunanza si componeva di circa 150 persone, tra cui alcune signore.

Intervennero S. E. l'on. Nasi, Ministro della Pubblica Istruzione, ed il comm. Cruciani-Aliprandi, assessore del Municipio per l'Istruzione.

Dopo che il cav. Muravalle, presidente della Società dei maestri di Roma, ebbe ringraziato i colleghi venuti dalle altre parti d'Italia, e dal professore Friso fu fatta la lettura delle adesioni, prese la parola l'on. Credaro, e, nella sua qualità di presidente, spiegò lo scopo del Congresso.

Parlò indi S. E. l'on. Nasi; egli salutò la nuova Associazione, augurandole molta prosperità per vedere avverati i voti di chi l'ideò e l'organizzò. Quindi, con molta profondità di argomentazioni, trattò dell'opera compiuta dagli insegnanti nelle scuole, concludendo col dire che codesti lavoratori pazienti e intelligenti meritano invero di godere miglior sorte. Nel chiudere il suo discorso, l'on. Nasi dichiarò di non poter fare promesse, ma di essere assai volonteroso d'aiutare quest' *Unione* ora sorgente, affinchè i suoi membri possano conseguire quanto si sono proposti.

Stamane il Congresso ha incominciato i suoi lavori.

Concorso Cimarosa. — La Società degli autori ed artisti drammatici e lirici italiani in Roma, nell'intento di concorrere degnamente a solennizzare il centenario della morte di Domenico Cimarosa, ha indetto un concorso nazionale, a lui intitolato, per un'opera giocosa.

All'opera, che apposita Commissione giudicherà degna di premio, sarà assegnata la somma di lire mille.

La stessa Commissione potrà assegnare un premio di lire cinquecento al migliore fra i libretti delle opere presentate, anche indipendentemente dal merito della musica.

Sono ammessi soltanto lavori inediti. Il termine utile per presentarli al concorso scade col 31 dicembre 1901.

I concorrenti dovranno far recapitare, in piego sigillato, alla presidenza della Società: la partitura originale dell'opera, la riduzione per pianoforte e una copia del libretto.

Nello stesso piego dovranno trovarsi due buste chiuse che contengano: l'una il nome e l'indirizzo del compositore, l'altra il nome e l'indirizzo dell'autore del libretto.

La partitura ed il libretto dovranno essere contrassegnati da due motti distinti ripetuti sulle relative buste.

Industria navale italiana. — Nel pomeriggio di ieri, nel cantiere Odero, a Genova, venne varato felicemente il piroscafo *Ravenna,* della Società *Italia,* per le comunicazioni fra l'Italia e le Americhe.

Assistevano alla cerimonia il prefetto, il sindaco, il generale comandante la Divisione ed una folla d'invitati, che vivamente applaudirono.

Trasporto di bestiame. — La Direzione dell'esercizio delle ferrovie del Mediterraneo comunica: « Il dipartimento federale d'agricoltura vieta l'importazione in Svizzera del bestiame ad unghia fessa, proveniente dal Piemonte e dalla Lombardia, e tale divieto estende al traffico limitato di confine. Ammette però la importazione pel transito di Chiasso del bestiame da macello proveniente dalle altre regioni italiane, sotto condizione che subisca una visita veterinaria, e che sia macellato entro 48 ore dall'arrivo a destino. Avvertesi pertanto il pubblico che le stazioni si atterranno a quanto sopra nell'accettazione dei trasporti ».

Marina mercantile. — Ieri, i piroscafi *Bisagno* e *Regina Margherita,* della N. G. I., giunsero il primo a Bombay ed il secondo a Montevideo; i piroscafi *Sirio, Orione* e *Nilo,* della N. G. I., proseguirono il primo da Barcellona per il Plata, il secondo da Barcellona per Genova ed il terzo da Aden per Venezia; i piroscafi *Perseo,* della N. G. I., e *Las Palmas,* della Veloce, partirono per Genova, il primo da Montevideo ed il secondo da Colon.

ESTERO

Le ferrovie nel Siam. — Dall'ultimo *Corriere di Bangkok* apprendiamo che la ferrovia, la quale collega la capitale del Siam con Korat, centro commerciale importante posto all'Est del Regno, è stata inaugurata testè.

Questa linea è la più importante del Siam, ed anche la sola che sia in questo momento finita. Essa ha una lunghezza totale di chilometri 265 e costò franchi 26,377,000, cioè circa franchi 99,500 per chilometro.

Il materiale ruotabile si compone attualmente di 19 locomotive, 38 vetture da viaggiatori e 211 vagoni per merci.

Diverse altre linee sono ancora in via di progetto al Siam, e, se si tiene conto dei discorsi pronunziati nell'occasione dell'inaurazione della ferrovia da Bangkok a Korat, è molto probabile che il Governo siamese ne effettuerà la costruzione.

Un nuovo tronco lungo 40 chilometri, collegante la stazione di Ban Phaji con Sophuri, sulla linea Bangkok, sarà probabilmente aperto al traffico nel semestre corrente. Questo tronco non è che la prima sezione della ferrovia progettata verso Chiangmaï, che attraversando il paese in tutta la sua estensione, dal Sud al Nord, è destinato a divenire la principale arteria del Siam, e sarà probabilmente un giorno collegato colla ferrovia della Birmania.

Una seconda sezione di questa grande linea, quello da Sophuri a Nakon-Sawan trovasi già allo studio.

Tanto la linea di Sophuri come quella di Korat sono costrutte dallo stesso Governo siamese.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 4. — Il *Gaulois* ha da Tolone: Il Console russo ed il Capo di stato maggiore della Squadra russa, intervistati, hanno dichiarato che le navi russe partono per nulla distogliere dalle simpatie riservate alla Squadra italiana.

TOLONE, 4. — Due torpediniere russe resteranno qui per salutare il presidente della Repubblica, Loubet, nella sua prossima venuta.

Le altre navi russe, qui di passaggio, si recheranno a raggiungere la Squadra russa, della quale fanno parte. Così era in precedenza stabilito.

PECHINO, 4. — La China ha notificato ufficiosamente alla Russia, il 27 marzo scorso, l'impossibilità di firmare la convenzione relativa alla Manciuria, ed ha soggiunto che la necessità di mantenere l'amicizia con tutte le Potenze le vieta di accordare ad una sola di esse speciali privilegi.

PARIGI, 4 — Il presidente del Consiglio, Waldeck-Rousseau, ha passato una cattivissima notte.

I medici, riunitisi stamane a consulto, constatarono la presenza d'un flemmone nella bocca, il quale rendeva difficile la respirazione; e giudicarono quindi necessaria l'operazione immediata.

Alle ore 9, Waldeck-Rousseau fu cloroformizzato ed operato.

Le condizioni dell'infermo erano, a mezzodì, più soddisfacenti. Non aveva febbre.

LUGANO, 4. — L'italiano Vittorio Jaffei, che era detenuto nel Penitenziario di Lugano, è stato tradotto, stamane, da due gendarmi alla stazione di Chiasso, ove venne consegnato alla polizia italiana.

MADRID, 4. — Il Governo ha proibito a Granata le processioni religiose della settimana santa. Probabilmente le proibirà anche a Barcellona ed a Madrid.

PARIGI, 4. — La giovane russa Zelanine, che fu colpita da una palla di revolver tirata dalla sua amica Vera Gelo sopra Deschanel padre, al Collegio di Francia, è morta stasera, in seguito alla ferita riportata.

LONDRA, 5. — Le condizioni di salute di lord Salisbury sono molto migliorate.

FIRENZE, 5. — Contrariamente alle voci corse, il Re del Belgio non si è mai mosso da qui dopo il suo arrivo, tranne che per fare gite in questi dintorni.

LONDRA, 5. — Secondo il *Daily Mail*, lord Salisbury partirà domani per la Francia meridionale.

GLASGOW, 5. — In seguito allo sciopero dei minatori del Lancashire, la maggior parte degli Alti Forni sono spenti.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Conservatorio del Collegio Romano

del 4 aprile 1901

Il barometro è ridotto a zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60

Barometro a mezzodì	766,6
Umidità relativa a mezzodì	63
Vento a mezzodì	W debole.
Cielo	sereno.
Termometro centigrado	Massimo 19°,0 Minimo 9°,3.
Pioggia in 24 ore	0,0

Li 4 aprile 1901.

In Europa: pressione massima di 773 sulla Transilvania e Russia centrale; minima sulla Norvegia, Christiansud 735.

In Italia nelle 24 ore: barometro quasi stazionario in val Padana, leggermente salito altrove; temperatura generalmente aumentata.

Stamane: cielo nuvoloso o nebbioso in Piemonte, Liguria e Toscana, sereno altrove; venti moderati del 4° quadrante sul canale d'Otranto, deboli settentrionali altrove.

Barometro a 771 sull'alto Tirreno, livellato altrove fra 770 e 771.

Probabilità: venti deboli prevalentemente del 4° quadrante; cielo vario al N quasi sereno altrove.

BOLLETTINO METEORICO

dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

ROMA, lì 4 aprile 1901.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA Massima	TEMPERATURA Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio	nebbioso	calmo	15 9	8 8
Genova	coperto	calmo	15 8	10 6
Massa Carrara	coperto	calmo	17 1	11 1
Cuneo	1/4 coperto	—	15 6	6 2
Torino	coperto	—	15 2	7 3
Alessandria	1/4 coperto	—	15 7	6 0
Novara	coperto	—	16 3	7 0
Domodossola	1/2 coperto	—	19 1	2 1
Pavia	sereno	—	19 1	4 8
Milano	sereno	—	16 4	6 9
Sondrio	sereno	—	16 9	7 4
Bergamo	3/4 coperto	—	14 7	9 0
Brescia	sereno	—	16 0	7 7
Cremona	sereno	—	16 2	8 3
Mantova	sereno	—	16 4	8 0
Verona	sereno	—	17 1	7 4
Belluno	1/4 coperto	—	18 2	5 8
Udine	1/2 coperto	—	18 5	8 9
Treviso	sereno	—	20 7	9 4
Venezia	nebbioso	calmo	17 1	10 1
Padova	nebbioso	—	18 3	8 4
Rovigo	1/4 coperto	—	17 5	8 5
Piacenza	sereno	—	15 4	7 5
Parma	1/4 coperto	—	15 7	9 6
Reggio Emilia	1/4 coperto	—	15 2	8 7
Modena	sereno	—	16 4	8 1
Ferrara	sereno	—	17 8	9 2
Bologna	sereno	—	16 2	9 6
Ravenna	—	—	—	—
Forlì	sereno	—	17 6	8 8
Pesaro	sereno	calmo	14 4	8 4
Ancona	1/4 coperto	calmo	16 2	10 2
Urbino	sereno	—	20 3	6 1
Macerata	sereno	—	10 1	10 2
Ascoli Piceno	sereno	—	19 0	6 1
Perugia	sereno	—	20 2	10 2
Camerino	1/4 coperto	—	16 5	8 0
Lucca	nebbioso	—	19 6	10 9
Pisa	coperto	—	11 0	9 2
Livorno	coperto	calmo	16 8	10 5
Firenze	coperto	—	21 4	10 9
Arezzo	nebbioso	—	20 9	8 3
Siena	sereno	—	18 0	9 0
Grosseto	1/4 coperto	—	18 2	7 2
Roma	nebbioso	—	19 7	9 3
Teramo	sereno	—	20 2	7 7
Chieti	sereno	—	16 2	9 0
Aquila	sereno	—	19 2	7 1
Agnone	sereno	—	17 4	8 0
Foggia	sereno	—	18 0	7 9
Bari	sereno	calmo	14 2	8 0
Lecce	1/4 coperto	—	15 8	9 4
Caserta	sereno	—	21 8	8 6
Napoli	sereno	calmo	19 7	11 9
Benevento	sereno	—	24 2	8 0
Avellino	sereno	—	19 4	4 9
Caggiano	sereno	—	16 8	8 6
Potenza	sereno	—	16 2	7 2
Cosenza	sereno	—	20 0	9 0
Tiriolo	coperto	—	15 0	7 4
Reggio Calabria	sereno	legg. mosso	18 1	13 0
Trapani	sereno	calmo	17 1	13 3
Palermo	sereno	calmo	20 9	6 8
Porto Empedocle	sereno	calmo	20 0	12 0
Caltanissetta	sereno	—	21 0	8 8
Messina	1/2 coperto	legg. mosso	17 8	13 3
Catania	sereno	calmo	17 6	10 7
Siracusa	sereno	legg. mosso	17 1	11 4
Cagliari	sereno	calmo	18 2	8 7
Sassari	3/4 coperto	—	17 1	9 2

Direttore: Avv. Giovanni Piacentini. Tipografia delle Mantellate Tumino Raffaele, *Gerente responsabile*.